

VERBALE DI MANCATO ACCORDO IN SEDE SINDACALE.

Addì, 13 aprile 2006, in Milano

Tra

Le società Tecnosistemi SpA, TFS SpA, TFM SpA, TSS SpA, Eudosia SpA, ICT System SpA tutte in amministrazione straordinaria rappresentate dai Sigg. Sandro Pozzi e Michele Malusà in rappresentanza dei Commissari Straordinari

e

la FIOM-CGIL, la FIM-CISL e la UILM-UIL nazionali rappresentate dai Sigg. Torre Jorge e Pisoni Luciano

Premesso che:

- le società così come sopra rappresentate hanno attivato in data 06/04/2006 le relative procedure di mobilità ex art. 3 legge 223/1991 secondo il combinato disposto ex artt. 4 e 24 stessa legge per un totale di n. 931 dipendenti sul territorio nazionale;
- le segreterie nazionali di FIM, FIOM e UILM hanno richiesto in data 6/4/2006 un incontro così come previsto dalle procedure stesse anche in nome e per conto delle strutture territoriali interessate;

tutto ciò premesso

- In data 13/4/2006 si è tenuto presso Assolombarda l'incontro di procedura così come previsto nei termini di legge a seguito di convocazione da parte delle società datata 11/4/2006.
- Durante il suddetto incontro i rappresentanti delle aziende hanno ampiamente illustrato e motivato la necessità di ricorrere alle procedure di mobilità in relazione all'andamento delle procedure di amministrazione straordinaria che vede le società in cessazione di esercizio d'impresa. L'attuale concessione del periodo di CIGS previsto dall'art. 3 legge 223/1991 cesserà per tutte le società oggetto del presente verbale il 22/9/2006.
- Le OO.SS.LL. hanno contestato l'avvio della procedura di mobilità ritenendo che possano esistere altri presupposti riguardo le problematiche occupazionali relative ai lavoratori delle società oggetto delle procedure.
- Stante quanto sopra esplicitato le parti si danno atto che non esistono i presupposti per trovare una soluzione positiva e, pertanto, convengono con la firma del presente verbale di aver esperito e concluso con esito negativo la fase sindacale per tutte le province interessate dalle procedure di cui alla legge 223/1991 e di dare avvio, conseguentemente, alla fase amministrativa di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le OO.SS.LL. invitano le società interessate alle procedure a valutare la possibilità di accedere agli ulteriori benefici dell'art. 3 comma 2 legge 223/1991 (ulteriore proroga di sei mesi di CIGS) al fine di verificare la congruità dei progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle attività produttive in tema di bacino di utenza della CIGS e programma di avvio del progetto PARI di Italia Lavoro che potrebbero avere ricadute positive dal punto di vista occupazionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. le Società

p. FIM – FIOM - UIML